

Sette Sette

Oggi. Due giornate all'insegna della danza con la presentazione del libro "Il Ballo" di Leoncarlo Settimelli. Oggi (ore 17.30) e stasera (ore 21) musiche cubane e danze latinoamericane. Domani (ore 11.30) "Valzer concerto", alle 17.30 grande ballo all'aperto, ore 21 proiezione del film "Ballando ballando" di Ettore Scola. Al Casale Garibaldi, via Romolo Balzani, 87.

Domani. Penultima tappa della

rassegna "Bar per sole donne" al Caruso Caffè Concerto (via di Monte Testaccio, 36). Stasera è in scena Isa Gallinelli, attrice e doppiatrice, che presenta una divertente serie di miniracconti di cui è autrice. Dalle ore 22.

Lunedì 23. Michael Aspinall, il celebre soprano comico inglese, è di scena stasera (e fino al 28 maggio) al Teatro dei Satiri (via di Grottapinta, 19) con "Il cantante a tavola". Ore 21.

Martedì 24. Appuntamento con una band storica del rock italiano, i toscani "Diaframma". All'Alpheus (via del Commercio, 36) dalle 21.30.

Mercoledì 25. Ancora all'Alpheus concerto del gruppo rock dei "Pi greco". Alla sala River, musica dal vivo con Tom Sinatra.

Giovedì 26. Serata di musica e beneficenza al Piper di Roma (via Tagliamento 9). Dalle 22.30 i nottambuli romani sono

invitati a trascorrere una lunga notte di ballo. L'incasso raccolto attraverso la vendita della tessera d'iscrizione (20 mila) che dà diritto alla serata sarà devoluto alla Lega contro le malattie virali.

Venerdì 27. La scuola popolare di Musica di Testaccio organizza una serata dedicata a Steve Reich con il gruppo "Elettico Ensemble". Relatore Stefano Savi Scarponi. Ore 21, via B. Franklin 1/A.

ARTE



Bruno Caruso. Da oggi nelle sale di Palazzo Venezia (Piazza Venezia 3, orario 10 - 13.30; 15.30 - 19). Fino al 20 giugno) si potrà visitare la mostra intitolata dall'artista "Quadri Romani" presentata da Federico Zeni, Claudio Strinati, Maurizio Fagiolo e Detlef Heikamp. La mostra comprende 60 opere eseguite tra il 1970 e il 1994, all'archeologia romana, ai simboli e ai miti del mondo classico, reinterpretati dall'artista in chiave moderna. Ma ci sono anche sei ritratti dei suoi amici che hanno avuto un ruolo importante nella vita culturale della città, da Giorgio de Chirico, a Federico Zeri, da Mario Praz, a Santo Mazzarino assumono il ruolo di ispiratori o di guide di tutta l'esposizione.

Carlo Battaglia. L'artista che espone alla Galleria L'Isola (via Gregoriana 5, orario: lunedì/venedì 9.30 - 13; 15.30 - 19.30 da martedì, inaugurazione ore 18.30 e fino alla fine di luglio) questa volta per "aprire un occhio" sul mondo della pittura, usa guardare attraverso l'oblio-feritoia sul mondo come obiettivo per riminare abissi luminosi di luoghi interiori d'apparizione.

Luigi Manicco. Opere che delineano con il color bianco i contorni della demarcazione che dovrebbe sovrintendere fra decorazione e pittura. L'artista, presentato in catalogo da Stefania Severi con una testimonianza di Luigi Campanelli e una prefazione di Vittoria Biasi, ha intitolato la sua mostra "Particolarità" e fino al 31 maggio si può visitare alla Galleria Alberto Miralli in via Chigi 15, Viterbo con orario: 16.30 - 20, chiuso festivi.

Pietro Consagra. Da domani con inaugurazione ore 18 nell'Aula Magna dell'Istituto Statale d'Arte Roma 2 in via del Frantoio 4 (Metro B fermata S.Maria del Soccorso) si potrà visitare la mostra di opere dello scultore che in questa occasione, presentato in catalogo da Gabriella De Marco, mette a confronto diretto degli allievi dell'Istituto d'Arte con il lavoro e la progettualità di artisti di primo piano sulla scena dell'arte contemporanea. La mostra resterà aperta fino al 12 giugno, con orario 9 - 13; 16 - 19, festivi compresi.

Mariù Eustachio. L'artista vuole apparire "Minima" che è anche il titolo che raccoglie gli olii e gli inchiestri dell'artista, volendone "scrivere" con pochi elementi linguistici, segno gesto e colore, il proprio vivere nel reale. Fino al 27 maggio nello Studio Peter Flaccus via Morosini 15 con orario: giovedì, venerdì, sabato 18 - 20, 30.

Arte da Bergamo. Fase conclusiva delle manifestazioni dell'avvenuto restauro della sede dell'Arciconfraternità dei Bergamaschi (Casa dei Bergamaschi via di Pietra 70, orario: 10 - 13; 16.30 - 19.30, no festivi), la mostra raccoglie un'interessante collezione di opere d'arte che vogliono testimoniare il contributo alla storia dell'arte, dati da artisti bergamaschi nel corso dei secoli.

[Enrico Galliani]

CLASSICA

Gran Finale a S. Cecilia. Cinque giorni di questa settimana sono suoi. Domani, lunedì e martedì, Santa Cecilia propone in prima esecuzione il Concerto per violoncello e orchestra (1970, dedicato a Rostropovic) di Henry Dutilleul. È intitolato *Tout un monde lointain*. Suona David Geringas che nell'anno stesso del Concerto vinse il Premio Ciaikovski. Dirige Isaac Karabchevsky che conclude il programma con la *Sinfonia op. 60* di Dvorak. Mercoledì (20.30) suona il pianista americano Murray Perahia (New York, 1947) che festeggia il ritorno con pagine di Bach, Beethoven (*Sonata op. 2, n. 2*) e soprattutto Chopin (Studi, Mazurke, Ballate, Valzer, Berceuse). Venerdì, Ion Brawn, alla testa dell'Academy of St. Martin in the Fields, tra Wagner (*Judith di Sigrido*) e Mozart (*Jupiter*), dirige un giovanile capolavoro di Britten: le *Variazioni* su un tema di Frank Bridge. Il tutto all'Auditorio di Via della Conciliazione.

Berg tra gli angeli. Al Foro Italo, stasera (alle 21), la celebre violinista Nina Belina interpreta il Concerto per violino e orchestra di Alban Berg. Dirige Rodiger Bohn.

Levy-Ormezewsky. L'eccellente pianista Daniel Levy suona oggi (17.30) al Teatro Parioli: pagine di Liszt, Chopin e Shumann rientranti nel titolo «Il Virtuoso Romantic». L'ingresso è libero. In «Duo» con il violoncellista Franco Caggio Ormezewsky, Levy suonerà giovedì, al Ghione, Brahms (op. 38 e 99) e Beethoven (op. 64).

Per Franco Mannino. L'Associazione «Neuhaus» dedica la serata di lunedì a composizioni di Franco Mannino antiche (*Notti bianche* e *Sonata per viola e pianoforte*) e recentissime in «prima» assoluta (*Ninna nanna per Piotr Illice* il monologo *L'anima di cristallo*, con lo stesso autore al pianoforte). Al Museo degli strumenti, in Piazza S. Croce di Gerusalemme.

Una tromba al Gonfalone. È quella trionfale di Mauro Maur che giovedì alle 21 si inserisce nel concerto con musiche di Baldassarre, Telemann e Torelli.

Petrassi in Cd. «Musica d'Oggi» fa gli auguri a Goffredo Petrassi (novantasei compleanno, con un Cd esclusivamente dedicato a pagine del nostro compositore. Il disco sarà presentato giovedì alle 11.30, nella Sala Casella (Via Flaminia 118) da Mario Bortolotto e Sandro Cappellotto.

[Erasmo Valente]



«Don Pasquale» l'ultimo capolavoro di Donizetti Stasera la prima al Teatro dell'Opera

È fissata per stasera alle 20.30, la «prima» al Teatro dell'Opera, dell'ultimo capolavoro di Donizetti: «Don Pasquale», che si rappresentò a Parigi nel 1843, prima che, nello stesso anno, a Milano e Londra. Il libretto (un film per Vittorio De Sica, dice nostalgico Menotti) è di Giovanni Ruffini (autore del romanzo «Il dottor Antonio»), esule a Parigi. Scritto nel primo abbozzo «solitario in undici giorni» e tradotto in realtà sul pentagramma tra l'inizio dell'ottobre del 1842 e la fine di dicembre dello stesso anno, la

vicenda svolge il tema della solitudine che incombe sull'uomo quando la vecchiaia invidia le sue ansie vitali. È un tema che anticipa di cinquant'anni, quello svolto da Verdi nel «Falstaff» (1893). L'opera si dà nell'allestimento apprezzato nel 1975 al Festival di Spoleto. La regia di Menotti è ripresa e modificata da Gian Franco Ventura. Sul podio Paolo Carignani. Cantano Giuseppina De Carolis, Raul Gimenez.

[Erasmo Valente]

JAZZ

Apuzzo, Orselli, Lalla. Un'eccellente trio (saxofono - batteria - contrabbasso), nato sul finire degli anni '70, capace di trovare espressione vitale, per mezzo di un linguaggio di non facile lettura. Una musica la loro fatta di improvvisazioni a tutto campo, nel quale l'elemento atonale prepondera in tutte le sue violente e radicali sfumature. I tre saranno ospiti lunedì ore 21.30 all'Abaco (lungotevere dei Mellini 33a, tel. 32.04.705), per l'occasione verrà presentato il loro ultimo lavoro discografico.

Wim Mertens. Si presenta solo, Wim Mertens, con il suo strumento e la sua preziosa voce e un bagaglio imponente di suoni, rumori, ed emozioni, espresse magistralmente su quel foglio di carta pentagrammata che lui con enorme fantasia riempie di affascinanti e misteriose note. L'Alpheus (via del Commercio 36, tel. 57.47.825) ospita martedì ore 22 la sua performance, nella quale verrà presentato il suo ultimo album, *Epic that never was*.

I suoni degli Isoritto. Giampaolo Ascolese alla batteria, Rodolfo Rossi alle percussioni, Massimo Moriconi al basso e contrabbasso, Sandro Deidda ai fiati e Riccardo Fassi al pianoforte, propongono un viaggio musicale sui binari dell'improvvisazione ritmica, sconfinata dai soliti criteri di impostazione, che spesso ne deturpano l'originalità espressiva. Il quintetto sarà ospite martedì ore 21.30 al Sain Louis (via del Cardello 13, tel. 47.45.076).

Ray Anderson. Atterra da Chicago Ray Anderson (trombone, tuba e tromba), affiancato da un solido trio con George Gruntz al pianoforte, Kennie Davis al basso e Tom Rainey alla batteria. In lui le nozioni di tema e di sviluppo vengono totalmente schermite e disintegrate, lasciando così spazio ad una svincolata e ironica interpretazione di libertà esecutiva, nel quale ricorrente compare quel lamento o quell'urlo che fa di ogni suo tema, un piccolo metaforico dramma. Ray Anderson sarà in concerto giovedì ore 22 all'Alpheus.

World music. Mercoledì, alle ore 22, al S.Louis (via del Cardello, 13), performance del percussionista partenopeo Giovanni Imparato che presenta il suo ultimo disco, *Yoruba*.

[Luca Gigli]

ROCK



Dave Douglas Tiny Bell Trio. Douglas è un trombettista e compositore newyorkese che si muove su quella che sembra essere l'ultima frontiera jazz: la commistione con la musica *klezmer*, con le sonorità della tradizione ebraica. Oltre a militare nel progetto «Music of Mickey Katz» del grande Don Byron, e nella band acustica di John Zorn «Masada», ha suonato con Horace Silver e Tim Beme, ed ha messo in piedi questo suo Tiny Bell Trio (tromba, chitarra e batteria) che rilegge in chiave jazz le musiche dell'est europeo. Mercoledì alle 21.30 all'Alpheus, via del Commercio 36. Imperdibile.

Il blues di Odetta. È un monumento vivente alla tradizione blues, questa grande cantante nata in Alabama che lunedì sera, alle 21.30, sarà in concerto all'Alpheus (spettacolo organizzato in collaborazione con il Folkstudio). Sola in scena, con la chitarra e la sua voce potente, Odetta mette in musica la rabbia, la sofferenza e la storia del popolo afroamericano.

Dee Dee Ramone. Garage punk alla riscossa con uno dei terribili fratelli Ramones, da qualche anno alle prese con la carriera solista. Le smitragliate elettriche e i suoni sdruciti e anfetaminici sono però quelli di sempre, punk immarcescibile e classici d'annata, da *Pinehead* a *I Don't Wanna Get Involved With You*. Mercoledì al Circolo degli Artisti, in via Lamarmora.

Laura Pausini. Vi sentite soli? Niente paura, c'è Laura, la nuova fidanzatina del pop italiano, quella esplosa a Sanremo con *La solitudine*, e che quest'anno non ce l'ha fatta per un pelo a vincere con *Strani amori*. Ricordate come rideva imbarazzata a fianco di Pippo Baudo facendo finta di essere contenta per il terzo posto? Sta imparando in fretta, la piccola Laura, a muoversi nello show business. Mercoledì al Tendastrisce, via Colombo.

3 in 1 rock. Tre sere al Palladium (piazza Bartolomeo Romano 8) con tanta musica. Si parte martedì con gli americani Wild Child, lanciati come «i nuovi Doors», la band rumena delle Secret, i Chakras e i Virtual Dream. Mercoledì sono in scena Paolo Belli, Graziano Romani, i Cattivi Pensieri e i Garçon Fatal. Giovedì si chiude con i Negrita, Ritmo Tribale, Progetto Cavani e Capitani Trip.

Trombe Rosse. «Il crollo della galassia centrale» è il titolo del nuovo show di Massimo Nunzi & co., che anche questa volta giocano al collage rubando schegge e parole al mondo della «comunicazione» e rimescolandole a funk, jazz e rap. Questa sera al Jake & Elwood, via Odino 45, Fiumicino.

Blue Stuff. Dopo aver accompagnato Bennato nelle vesti di Joe Sarnataro, i Blue Stuff tornano a far le cose in proprio e pubblicano un nuovo album di blues partenopeo: *L'acqua è poca*. Lo presentano venerdì 27, alle 21, al Big Mama di vicolo San Francesco a Ripa 18.

[Alba Solero]

TEATRO

Teatro ragazzi. Si chiama Stregagatto il premio internazionale del teatro per ragazzi, quest'anno all'ottava edizione. Un'ottima occasione per vedere dieci spettacoli italiani e cinque stranieri, praticamente il meglio di un settore ingiustamente poco valorizzato, che può riservare piacevolissime sorprese. Ingresso gratuito e spettacoli alle ore 10, 17 e 21. Ai teatri Quirino e Valle da lunedì.

Verso Damasco. Uno dei più laceranti e cristallini drammi di August Strindberg rappresentato dagli allievi dell'Accademia d'arte drammatica, sotto la direzione di Lorenzo Salvetti, come lo specchio per vivere attraverso il testo i dubbi e le incertezze di una giovinezza sempre più inquieta e disancorata. Al Teatro 11 di Cinecittà (Via Tuscolana 1055), da lunedì.

Bianco e Zinco. Arriva direttamente da Los Angeles, questo nuovo spettacolo concepito da Andrea Ciullo, sottotitolo «Piccoli uli nella notte». In *California*, Ciullo aveva a disposizione persino dei levrieri, qui si avvale delle straordinarie architetture catacumbali del Teatro dei Documenti. Da martedì.

Valeria delle meraviglie. Libertamente tratto da *Valeria e la settimana delle meraviglie*, romanzo nero del 1935 del pra-



ghese Nezval, il testo di Ubaldo Soddu è un percorso poetico lungo sette scene attraverso le porte di un tempo sospeso in una Praga notturna e visionaria. Lo spettacolo, diretto da Gianfranco Evangelista, è vincitore del Premio Ripellino. Da mercoledì al Teatro Ateneo.

Dal Quebec con furrore. Si intitola *Being at home with Claude* (A casa con Claude), questo testo del quebecchese René-Danièle Dubois, ospitato nella rassegna di teatro gay «Garofano verde». Un interrogatorio tra un marchettaro e un poliziotto che sfonda tutti i codici del genere noir per aprire uno squarcio di passione e di verità. Da mercoledì al Ridotto del Colosseo.

[Stefania Chinzari]

CINECLUB

Cinema italiano da rivedere. Va avanti fino alla fine del mese questa bella rassegna, sul cinema che ci appartiene, organizzata dall'Arsenale (via Giano di Bella 45, tel. 44.23.57.84), orario degli spettacoli ore 18 e ore 21. Lunedì *La circostanza* del regista Ermanno Olmi: solitaria riflessione sulla disgregazione dei rapporti umani e sul valore dei sentimenti. Martedì *Bronte, cronaca di un massacro* del regista Florestano Vancini: il cineasta ferrarese e gli altri autori del film hanno voluto non tanto documentare un fatto storico, ma piuttosto offrire una vera lezione politica, con un mirato invito alla rivolta contro ogni potere costituito. Mercoledì *Marcia trionfale* del regista Marco Bellochio: attenta e cruda analisi sul comportamento di alcuni personaggi in stato di segregazione. Giovedì *Immacolata e Concetta* del regista Salvatore Piscicelli. Venerdì chiude la manifestazione *Kaos* dei fratelli Paolo e Vittorio Taviani: una bella e allegra fiaba, di impronta pirandelliana. Episodi più o meno incisivi che passano per le vicende della «Giara» e del «Lupo mannaro» rivissuta nel ricordo, ossia nella fiaba.



Alain Tanner. A Villa Medici (viale Trinità dei Monti 1, tel. 67.611), continuano a scorrere le belle sequenze cinematografiche firmate dal cineasta elvetico. Lunedì alle 21 *Les années Lumière*. Mercoledì alle 21 *Dans la ville blanche*. Giovedì alle 21 *La vallée fantôme*. Venerdì la rassegna si chiude alle ore 21 con la proiezione della *la femme De Rose Hill*.

Lucl della città. Martedì al Circolo degli artisti (via Lamarmora 28, tel. 44.64.968), serata conclusiva alle ore 21 della rassegna dedicata ai videoindipendenti. Oltre alla proiezione e proiezione di film vincitori, sarà presentato anche il lavoro di Gianfranco Baruchello e Alberto Griffi *La verifica incerta*.

[Lisa D. Hobermann]